



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 17/05/2023

Numero Registro Dipartimento 684

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6741 DEL 17/05/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.
Progetto: Modifica delle SRB Vodafone e Tim esistenti 40F02768 - Porto Kaleo - KR 15 Steccato Margherite, nel comune di Cutro (KR).
Proponente: VODAFONE Italia SpA..
Esclusione progetto procedura VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot./SIAR n. 150653 del 30/03/2023, la società VODAFONE Italia SpA ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto riguardante la Modifica delle SRB Vodafone e Tim esistenti 40F02768 - Porto Kaleo - KR 15 Steccato Margherite, nel comune di Cutro (KR);
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 08/05/2023, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

CHE gli oneri istruttori versati dal proponente saranno accertati nel corso dell’anno;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 08/05/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), in merito al progetto riguardante la modifica delle SRB Vodafone e Tim esistenti 40F02768 - Porto Kaleo - KR 15 Steccato Margherite nel comune di Cutro (KR), con la quale si è escluso il progetto dalla procedura di VINCA appropriata.

DI NOTIFICARE il presente atto alla società VODAFONE Italia SpA, al Comune di Cutro (KR) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Provincia di Crotona ed all’ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all’ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI DARE ATTO che l’attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all’art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone

giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

DI STABILIRE che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

DIDISPORRE che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure - impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal RUP
Costantino Gambardella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 08/05/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione d'Incidenza – “*Modifica delle SRB Vodafone e Tim esistenti 40F02768 - Porto Kaleo - KR 15 Steccato Margherite-, nel comune di Cutro (KR)*”

Proponente: **VODAFONE Italia SpA.**

ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;

- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

PREMESSO Che

con nota prot./SIAR n. **150653** del **30/03/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto per la modifica delle SRB Vodafone e Tim esistenti 40F02768 - Porto Kaleo - KR 15 Steccato Margherite-, nel comune di Cutro (KR), **ricadenti all'interno della ZPS IT 9320302 "Marchesato Fiume Neto"**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

Elaborati Grafici (Progetto Architettonico e Relazione Tecnica);
Format di Screening di VINCA;

Documentazione Amministrativa

-Dichiarazione valore dell'intervento;
-Allegato 8;
-Allegato 8a;
-Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO che il progetto in valutazione riguarda la modifica di una Stazione Radio Base Telecom Italia Spa (di seguito Telecom-TIM) KR15 STECCATO MARGHERITE e di una Stazione Radio Base VODAFONE ITALIA S.P.A. - 40F02768 PORTO KALEO, nel comune di Cutro (KR) e che pertanto la presente valutazione è relativa alla sostituzione degli apparati (antenne e ponti radio) rispetto a quelli esistenti.

INQUADRAMENTO URBANISTICO DEL SITO E DESCRIZIONE STATO DI FATTO IMPIANTO

Le Stazioni Radio Base esistenti sulla quale verranno installati i nuovi impianti Tim e Vodafone sono di tipo "Raw Land" e ubicate nel Comune di Cutro (KR), in Località Marinella di Steccato, su terreno distinto nel N.C.T. al foglio di mappa n. 39, particella n. 652. Le stazioni radio base esistenti sono così composte:

- N.1 palo flangiato di altezza pari a 24,00 m, vincolato tramite funi e stralli in acciaio a plinti interrati in calcestruzzo armato;
- N.5 antenne ricetrasmittenti della Vodafone Italia S.p.A., fissate mediante dedicata carpenteria metallica;
- N.1 parabole per collegamento in ponte radio della Vodafone Italia S.p.A.;
- N.3 antenne ricetrasmittenti della Tim S.p.a., fissate mediante dedicata carpenteria metallica;
- N.1 parabole per collegamento in ponte radio della Tim S.p.A.;
- Apparati radio necessari al funzionamento delle antenne e delle parabole, del tipo indoor collocati all'interno dello shelter;
- Impianto per l'adduzione dell'alimentazione elettrica Enel e per la Messa a Terra;
- Cavi Coax e fibra ottica per il collegamento degli apparati tecnologici alle antenne, installati in apposite rastrelliere metalliche.

CONFIGURAZIONE DELLE ANTENNE E PARABOLE VODAFONE E TIM ESISTENTI

Configurazione esistente Vodafone

Le antenne e le parabole esistenti Vodafone hanno la seguente configurazione:

Antenne VODAFONE – Stato di Fatto

SETTORE	Num. antenne	Azimuth (°N)	Dimensioni antenna [mm x mm x mm]	H. b.a. da suolo [m]	Totale Antenne	
1	1	120°(**)	1499x349x166 (*)	22.00	1	
2	1	170°(**)	1499x349x166 (*)	22.00	1	
2	1	170°	B1 – 140°	904*1076*136	20.55	1
			B2 – 155°			
			B3 – 170°			
			B4 – 185°			
			B5 – 200°			
3	1	230°(**)	1499x349x166 (*)	18.40	1	
4	1	315°	B1 – 285°	1314x380x150 (*)	23.25	1
			B2 – 345°			
TOTALE ANTENNE					5	

- (*) Antenna da sostituire
- (**) settore da riorientare

Ponti radio Vodafone – Stato di Fatto

SETTORE	Num. Parabole	Azimuth (°N)	Diametro [cm]	H. b.a. da suolo [m]	Totale Parabole
1	1	83°	30	10.15	1
TOTALE PARABOLE					1

Configurazione esistente Tim

Le antenne e le parabole esistenti Tim hanno la seguente configurazione:

Antenne TIM – Stato di Fatto

SETTORE	Num. antenne	Azimuth (°N)	Dimensioni antenna [mm x mm x mm]	H. b.a. da suolo [m]	Totale Antenne
1	1	120°	1999*349*166 (*)	22.00	1
2	1	170°	1999*349*166 (*)	22.00	1
3	1	230°	1999*349*166 (*)	22.00	1
TOTALE ANTENNE					3

- (*) Antenna da sostituire
- (**) settore da riorientare

Ponti radio TIM – Stato di Fatto

SETTORE	Num. Parabole	Azimuth (°N)	Diametro [cm]	H. b.a. da suolo [m]	Totale Parabole
1	1	83°	30	18.30	1
TOTALE PARABOLE					1

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MODIFICA E STATO DI PROGETTO IMPIANTO

L'obiettivo finale degli interventi previsti in progetto sarà le modifiche di due Stazioni Radio Base Vodafone e Telecom.

Interventi Vodafone e configurazione Post-Operam

Le principali lavorazioni necessarie alla modifica dell'impianto esistente saranno:

- Sostituzione di n. 4 antenne esistenti (n.1 per settore con modello RRZZHHTT- 65A- R6- H4);
- Riorientamento di alcuni settori;
- Installazione di n. 4 RRU su palina, su basamento esistente;
- Adeguamento impianti esistenti;

A lavorazioni effettuate, la nuova configurazione del sistema radiante sarà:

Antenne VODAFONE – Stato di Progetto

SETTORE	Num. antenne	Azimuth (°N)	Dimensioni antenna [mm x mm x mm]	H. b.a. da suolo [m]	Totale Antenne	
1	1	100°	1499x498*197	22.00	1	
2	1	180°	1499x498*197	22.00	1	
2	1	170°	B1 – 140°	904*1076*136	20.55	1
			B2 – 155°			
			B3 – 170°			
			B4 – 185°			
			B5 – 200°			
3	1	245°	1499x498*197	18.40	1	
4	1	315°	1499x498*197	23.05	1	
TOTALE ANTENNE					5	

Le parabole non subiranno modifiche.

Interventi TIM e configurazione Post-Operam

Le principali lavorazioni necessarie alla modifica dell'impianto esistente saranno:

- Sostituzione di n. 3 antenne esistenti (n.1 per settore con modello 800482002);
- installazione di n.12 RRU, su palina su basamento esistente;
- adeguamento impianti esistenti

A lavorazioni effettuate, la nuova configurazione del sistema radiante sarà:

Antenne TIM – Stato di Progetto

SETTORE	Num. antenne	Azimuth (°N)	Dimensioni antenna [mm x mm x mm]	H. b.a. da suolo [m]	Totale Antenne
1	1	120°	1978*488*164	22.00	1
2	1	170°	1978*488*164	22.00	1
3	1	230°	1978*488*164	22.00	1
TOTALE ANTENNE					3

Le parabole non subiranno modifiche.

Analisi di Incidenza

ATTESO Che la ZPS “Marchesato e Fiume Neto” con cod. IT 9320302 include una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei Fiumi Neto e Tacina. Ad occidente l'area è delimitata da Cotronei, Serra di Cocciolo, Colle dei Buoi, Acerentia, Timpone Cucculino e Serra Carvieri; a nord, invece, i suoi confini sono rappresentati da Cozzo del Ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Perticaro, Cozzo Nero, La Motta, Serra Vecchi, Monte La Pizzuta e Serra Muzzonetti; ad oriente i limiti del perimetro cadono presso Strongoli e Rocca di Neto, mentre spostandosi ancora più a sud viene incluso tutto il Fiume Neto fino a confinare con Scandale e Marchesato; infine l'estremità meridionale della ZPS include il Fiume Tacina fino alla foce. Inoltre comprende una fascia di mare larga 2 km in corrispondenza delle foci dei fiumi Neto e Tacina. Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. In effetti i terreni posti a coltura interessano complessivamente una superficie pari a quasi l'80%; gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta e, inoltre, una frazione rilevante delle aree boscate è, in realtà, interessata da formazioni artificiali, tra cui quelle ad Eucaliptus sp. pl. rappresentano un caso assai frequente. E' da sottolineare che la foce del fiume Neto, è uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria. Tale area risulta caratterizzata da foreste riparie e zone palustri. Comprende un tratto di fascia costiera, ed è circondato da aree agricole di recente bonifica, e da insediamenti di case sparse. E' un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici. Specie di fauna: Casmerodius albus, Ardea purpurea, Plegadis falcinellus, Platalea leucorodia, Aythya nyroca, Milvus migrans, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Circus macrourus, Circus pygargus, Pandion haliaetus, Neophron percnopterus, Falco naumanni, Grus grus, Recurvus Species di flora: Artemisia campestris subsp. variabilis, Bufo viridis, Coronella austriaca, Elaphe longissima, Ephedra dystachia, Hyla italica, Triturus italicus, Muscardinus avellanarius, Carex remota, Fraxinus angustifolia subsp. Oxycarpa, Iris foetidissima, Iris pseud.

Significatività: E' un luogo di transito, di sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici e marini. Aree forestali estese, e contigue con boschi della Sila Grande, ben conservate e lontane da centri abitati. Problematiche di conservazione: la vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, opere di bonifica, coltivazioni in aree limitrofe; tende a diminuire sul Monte Femminamorta, in quanto è legata solo al pascolo di bovini.

VALUTATO Che:

- Non si generano effetti negativi significativi poiché il progetto prevede l'adeguamento tecnologico di due SRB già esistenti, per l'esercizio non necessita della presenza umana (tranne la fase dei lavori) per cui eventuali "disturbi e/o inquinamenti" sono circoscritti alla fase di esecuzione degli interventi;
- Il progetto riguarda un impianto che eroga un pubblico servizio, anche se ricadente nella **ZPS "Marchesato e Fiume Neto" con cod. IT 9320302** non determina potenziali incrementi dell'effetto di isolamento del biotopo (incidenza indiretta);
- Le opere non comportano alcun effetto significativo negativo né ai rapaci e né agli altri uccelli ed alle altre specie di animali presenti;
- Non ci saranno impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazione selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di flora e fauna selvatiche, nonché sugli habitat e catene alimentari e piramidi ecologiche;
- Le opere progettuali non sono in contrasto con gli obiettivi di tutela e conservazione della area del sito della Rete Natura 2000: - **ZPS IT 9320302 denominata "Marchesato Fiume Neto"**;
- Le caratteristiche dell'intervento sono tali da non comportare ulteriore consumo di suolo e non è prevista alterazione dello stato dei luoghi, in quanto le SRB sono già presenti in sito.

CONSIDERATO Che l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO Che, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, Che il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto, **a condizione che:**

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente;
2. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, fatte salve le competenze del Comune in materia di inquinamento acustico previste dalla L. n. 447/95 e L.R. n. 34/2009;
3. sia demandata all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente la verifica del rispetto dei limiti di emissione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nella fase di esercizio dell'impianto, come previsto dal R.R. n. 3/2008 art. 14 comma 3.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Procedura di Valutazione d' Incidenza – “Modifica delle SRB Vodafone e Tim esistenti 40F02768 - Porto Kaleo - KR 15 Steccato Margherite-, nel comune di Cutro (KR)”

Proponente: **VODAFONE Italia SpA -**

ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARELLA (*)	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	<i>ASSENTE</i>
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
10	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Mariarosaria PINTIMALLI	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Ing. Salvatore Siviglia
firmato digitalmente